



**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
N. 99 del 30/09/2026**

ORIGINALE

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE NOI PER TREZZANO AVENTE AD OGGETTO: "SITUAZIONE VIA TREVES".

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20:50** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Assente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Assente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE FESTA ANTONIO .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Di Bisceglie Mattia, Pirani Luisella, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Entra in aula il Consigliere Carnovale Antonella alle ore 20:55, e i Consiglieri presenti

risultano essere 15;

Entra in aula l'Assessore Mento alle ore 20:55;

Alle ore 00:34 abbandona l'aula il Consigliere Stroppa e i Consiglieri presenti risultano essere 14;

Alle ore 00:45 abbandona l'aula l'Assessore Pirani.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Spendio per illustrare l'Interpellanza di cui all'oggetto, presentata a nome del Gruppo Consiliare Noi per Trezzano;

Il Consigliere Spendio dà lettura e illustra l'interpellanza (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alle ore 00:49 abbandona l'aula il Consigliere Grumelli e i Consiglieri presenti risultano essere 13;

Seguono gli interventi degli Assessori: Puleo, (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alla presente vengono allegati:
Interpellanza
Verbale di seduta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II VICESEGRETARIO COMUNALE
FESTA ANTONIO



Gruppo Consiliare "NOI PER TREZZANO"
Trezzano sul Naviglio – Milano

Trezzano s/N, 22 set 26

INTERPELLANZA su: situazione Via Treves

premessi che:

- L'argomento in oggetto è stato al centro di ripetute richieste dei residenti in zona, l'ultima delle quali 15439 del 17/6/26 a cura dell'amministratore del condominio di via Treves 52 (che allego per comodità)
- Ad oggi non solo non è stata data risposta ma i problemi evidenziati risultano permanere

rilevato che

- Il consiglio comunale nella seduta del 28/5/26 era stato messo a conoscenza, sempre con interpellanza, delle varie problematiche e che alla stessa l'assessore alla partita rispondeva con le solite e vaghe rassicurazioni in ordine al "controllo e monitoraggio dell'area"

Si interpella il Sindaco e/o l'Assessore alla partita per sapere:

- Se e quando sono stati fatti sopralluoghi e se sono disponibili i relativi verbali, unici adatti a riferire di cose concrete e non di parole
- Quali provvedimenti sono stati presi in concreto con l'azienda che esercita la sua attività anche occupando stabilmente suolo pubblico

Si richiede risposta scritta ed orale.

NOI PER TREZZANO
Spendio Domenico - capogruppo

Spett.le Comune Trezzano sul Naviglio

Alla cortese attenzione di:

Ufficio Tecnico

Polizia Locale

Protocollo generale

per c.c. Comando Carabinieri

Il sottoscritto

Condominio Via Treves n°52

Trezzano sul Naviglio (Mi)

Premesso che:

- L'area parcheggio situata di fronte allo stabile di Via Treves n°52 è stata per lungo tempo utilizzata liberamente dai residenti;
- attualmente tale area risulta delimitata ed utilizzata in modo esclusivo dall'azienda prospiciente;
- nel corso dei colloqui intercorsi con uffici comunali è stato verbalmente riferito che il parcheggio risulterebbe ad "uso pubblico";
- ad oggi, tuttavia, non risultano adottati provvedimenti concreti volti a ripristinare la libera fruizione dell'area o a chiarire la situazione;

CON LA PRESENTE CHIEDE:

1. Conferma scritta circa la natura giuridica dell'area (pubblica, provata e/o privata ad uso pubblico).
2. Copia di eventuali: Autorizzazioni, concessioni, convenzioni urbanistiche, atti amministrativi, provvedimenti comunali che consentirebbero l'utilizzo esclusivo dell'area da parte dell'azienda.
3. Verifica della regolarità delle delimitazioni, segnalazioni o riserve di parcheggio presenti.
4. Intervento degli uffici competenti al fine di ripristinare, ove previsto, la libera fruizione dell'area da parte della collettività.
5. Si segnala inoltre la presenza frequente/stabile di semirimorchi e mezzi pesanti che occupano gran parte dell'area parcheggio, limitandone l'utilizzo da parte dei residenti e richiedendo pertanto verifica sotto il profilo della regolarità della sosta e dell'occupazione dell'area ed anche rotture dei marciapiedi.

Ai sensi della legge 241/1990, la presente vale altresì quale richiesta di accesso agli atti amministrativi relativi all'area in oggetto.

Si richiede cortese riscontro nei termini di legge.

Trezzano sul Naviglio, 17 Giugno 2026


CONDOMINIO TREVES 52
Via Treves 52
20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
Firma amministratore condominiale

Magnarini Alessio - 3240430844

Punto n. 12 - Interpellanza su: situazione via Treves

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al punto 12 "Interpellanza su situazione via Treves", proposta numero 2873. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie, Presidente. "Premesso che l'argomento in oggetto è stato al centro di ripetute richieste dei residenti in zona, l'ultima delle quali, protocollo 15439 del 17 giugno, a cura dell'amministratore del condominio di via Treves 52- che allego per comodità ed è più importante dell'interpellanza, tra l'altro- Ad oggi non solo non è stata data risposta, ma i problemi evidenziati risultano permanere. Rilevato che il Consiglio Comunale nella seduta del 28 maggio era stato messo a conoscenza, sempre con interpellanza, delle varie problematiche e che alla stessa l'Assessore alla partita rispondeva con le solite e vaghe rassicurazioni in ordine al controllo e monitoraggio dell'area. Si interpella il Sindaco e/o l'Assessore alla partita per sapere se e quando sono stati fatti i sopralluoghi e se sono disponibili i relativi verbali, unici atti a riferire di cose concrete e non di parole, e quali provvedimenti sono stati presi in concreto con l'azienda che esercita la sua attività anche occupando stabilmente il suolo pubblico.". Ho allegato la lettera, che non leggo comunque, ma merita risposta ovviamente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, Assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie, Presidente. Allora, tre cose rapide in fila. La prima: ho già provveduto personalmente al discorso delle lampade, a far fare un piccolo artefatto artigianale, perché sono messe proprio basse al massimo, un piccolo artefatto artigianale, una specie di piccolo labbro che speriamo dia il risultato di abbassare ulteriormente il fascio. Chiuso l'inciso. "In merito all'interpellanza, si ritiene preliminarmente necessario chiarire un aspetto che pare essere stato più volte frainteso. Non tutti i sopralluoghi e i controlli effettuati dalla polizia locale determinano necessariamente la redazione di un verbale o di una relazione di servizio. L'attività di controllo del territorio costituisce attività ordinaria del corpo e la sua concreta documentazione viene valutata in relazione alla natura dell'accertamento, agli elementi riscontrati e agli eventuali successivi adempimenti. Non è, pertanto, condivisibile l'affermazione secondo cui i verbali sarebbero gli unici adatti a riferire di cose concrete, quasi che l'assenza di un verbale comporti automaticamente l'assenza di controlli o di sopralluoghi. Nel caso specifico, la situazione di via Treves è conosciuta dagli uffici e sono già stati avviati contatti con la proprietà interessata al fine di individuare una soluzione alla problematica esistente. Occorre inoltre ricordare che le segnalazioni formulate dai residenti riguardavano una pluralità di problematiche che allo stato attuale la maggior parte delle questioni segnalate ha già trovato soluzione, residuando un aspetto sul quale gli uffici stanno ancora lavorando. È quindi opportuno evitare di rappresentare la situazione come se dalla prima segnalazione nulla fosse stato fatto o fosse rimasto tutto invariato. Gli interventi amministrativi, soprattutto quando interessano situazioni giuridiche non immediatamente definite che possono determinare provvedimenti suscettibili di contestazione o contenzioso richiedono necessariamente verifiche, interlocuzioni e il rispetto delle garanzie di procedura. La rapidità dell'intervento non si può tradurre in un'approssimazione amministrativa. Gli uffici, pertanto, stanno procedendo sulla questione residua con le dovute cautele e secondo i passaggi necessari al procedimento con l'obiettivo di arrivare a una soluzione concreta, giuridicamente sostenibile, evitando interventi affrettati che potrebbero produrre effetti opposti a quelli auspicati.". Vorrei, inoltre, me le sono un po' segnate alcune considerazioni perché vale un po' per tutti sul confronto che legittimamente si fa in aula quando si fanno delle richieste perché molto facilmente alla polizia locale io ho visto nelle ultime 7-8 interrogazioni il riferimento sempre "la polizia locale i controlli; la polizia locale monitora" e allora diciamo tra queste considerazioni che sia anche molto importante valutare il modo in cui la nostra polizia locale lavora. L'efficienza di un corpo di polizia locale non si può misurare dal numero di verbali o di relazione prodotti. Si misura dalla presenza sul territorio, dalla capacità di affrontare

le problematiche e soprattutto dai risultati che si riescono a ottenere. Pretendere che ogni controllo, ogni passaggio, ogni verifica produca necessariamente una relazione significherebbe paradossalmente chiedere agli operatori di trascorrere più tempo a documentare e relazionare la propria attività che a svolgerla sul territorio. Naturalmente quando un'attività richiede una formalizzazione, quando viene accertata una violazione e occorre avviare un procedimento gli atti vengono redatti, ma non possiamo accettare e far passare il principio secondo cui se non esiste un verbale allora non è stato fatto nulla, perché semplicemente non corrisponde alla realtà operativa. Aggiungo un secondo aspetto: come amministrazione abbiamo il dovere di intervenire, abbiamo anche il dovere di farlo bene. La velocità non è necessariamente sinonimo di efficienza, tranne nei casi di pronto intervento, perché là la velocità è obbligo. Quando ci troviamo davanti a proprietà private, posizioni giuridicamente da verificare, possibili contenziosi dobbiamo pretendere dai nostri uffici attenzione e solidità, non fretta. Un provvedimento adottato rapidamente ma costruito male non risolve un problema, corre il rischio di farne un altro, di crearne un altro. Da Assessore preferisco che gli uffici lavorino e arrivino a una soluzione concreta, corretta, sostenibile e difendibile, piuttosto che chiedere loro di produrre carte soltanto per poter dimostrare che qualcosa è stato fatto. Alla fine credo che un'amministrazione debba essere giudicata in generale sui problemi che riesce a risolvere, non sul numero di fogli che riesce a produrre durante il lavoro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Consigliere Spendio, si ritiene soddisfatto della risposta?

Il Consigliere Spendio: Allora, mi sembra una semplificazione. Intanto dico una cosa: se si rifanno le domande è perché i risultati non ci sono, punto! Il discorso è questo: quindi primo, rispondere alle lettere. Se l'amministratore di condominio ha scritto a 5 persone e nessuno gli risponde già quello vuol dire che all'interlocutore gli interessa relativamente. Quindi, siccome il documento che è stato allegato, e l'ho allegato apposta, è indirizzato all'ufficio tecnico, alla polizia locale e al protocollo, questi 2 devono rispondere. Bisogna rispondere alle lettere punto per punto e già questo farebbe scemare la richiesta, che è vero che non si devono fare sempre i verbali, ci mancherebbe altro, ma farebbe sicuramente scemare quel tipo di richiesta. D'altra parte, un pezzo di carta che dica che qualcosa è stato fatto ci vuole, no? Fosse anche una risposta a una lettera, perché no? Cioè, veramente, questa è una cosa... La domanda per forza che viene ripetuta! Poi certo che non sono i verbali che testimoniano come uno lavora, ci mancherebbe altro. I verbali fanno parte delle cose che a volte si devono fare per dimostrare che l'agente non è andato in giro a far niente, è andato a fare un sopralluogo. Magari alcune volte il verbale serve anche per fare dei passi successivi: io ti faccio una multa, tu non la paghi e ti faccio la riscossione coattiva. Adesso faccio l'esempio della multa, no? Ma magari serve anche in altre cose. Poi, guardi, io l'ho sollevata più volte la cosa, due o tre volte la cosa, ma su quanto si vede, quanto si fa, come viene percepita l'azione, eccetera, basta che si va a risentire quello che ha detto la consigliera Beccia qua in Consiglio Comunale. Non l'ha detto Spendio, l'ha detto la consigliera Beccia, per cui vuol dire non è solo una mia sensazione o una sensazione registrata dagli altri. E comunque, torniamo a bomba, ci vogliono i fatti almeno, almeno la prima traduzione dei fatti è che si risponde quando uno (**incomprensibile**) Quindi io non sono soddisfatto della risposta, assolutamente. Voglio vedere, vorrei vedere, non posso obbligare nessuno, ci mancherebbe altro, vorrei vedere, siccome poi anch'io vivo in mezzo alle persone come tutti, se l'amministratore anche dopo stasera non riceve la risposta punto per punto a quello che ha scritto me lo dice, molto banalmente me lo dice perché lo incontro anch'io. Quindi quando avrò visto la risposta, ma non faremo, vedremo, stiamo valutando, gli uffici studiano, no, no, no, no, no, cose concrete, allora sarò soddisfatto. Quindi in questo caso non mi ritengo soddisfatto per i motivi che penso di aver ben esplicitato. Ma, ripeto, più che altro gli interessati. Ci sono anche quelle risposte che si danno così, che giustamente non sono documentate, che vengono riferite, ma che non sono neanche proprio tanto delle migliori quando c'è l'interlocuzione diretta con un agente o con un... Queste sono cose, diciamo così, riferite a voce, quindi io non posso documentare. Le riporto così come mi sono state dette. Quindi ecco perché è importante scrivere, è importante! Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 2873
Segreteria e Protocollo

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE NOI PER
TREZZANO AVENTE AD OGGETTO: "SITUAZIONE VIA TREVES".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 23/09/2026

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)